

**SCUOLA MATERNA**  
*“Emilia Girardello Ferrari Farinazzo”*  
**I.P.A.B.**  
**Via Roma n. 79 - 35040 Casale di Scodosia (PD)**

DELIBERAZIONE N. 4

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

L'anno **DUEMILADICIASETTE** addì **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore **20.00** in Casale di Scodosia, nella sala adunanze della **Scuola Materna “Emilia Girardello Ferrari Farinazzo”**, regolarmente convocato, si è riunito in seduta **STRAORDINARIA** il Consiglio di Amministrazione.

Eseguito l'appello risultano:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1	<i>BELLOTTO DON CLAUDIO</i> - Consigliere	X	
2	<i>LIVERANI CARLO</i> - Presidente	X	
2	<i>RIZZI ELEONORA</i> - Vice-presidente	X	
4	<i>VISENTIN PATRIZIO</i> - Consigliere	X	
5	<i>COLOGNESE ALESSANDRA</i> - Consigliere		X
6	<i>SCAPIN ROBERTA</i> - Consigliere	X	
7	<i>PELLIZZARO MARIELLA</i> - Consigliere	X	

Partecipa alla seduta la Segretaria dell'Ente Ferretto Olga.

Il Presidente **Liverani Carlo**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**SENTITA** la relazione del Presidente sull'argomento all'ordine del giorno e dato atto che la discussione a riguardo intervenuta ha confermato l'impostazione della stessa introdotta;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento (scadenza che, per l'anno in corso, di prima applicazione per la succitata normativa, è prorogata al 30 giugno), è tenuto ad approvare il bilancio di esercizio;

**ESAMINATA** quindi, la documentazione componente il Bilancio di esercizio dell'Anno 2016, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con la numerazione di seguito indicata:

A. Stato Patrimoniale chiuso alla data 31.12.2016;

B. Conto Economico chiuso alla data del 31.12.2016;

 Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31.12.2016;

 D. Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione, i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio dell'Anno 2016;

E. Relazione del Revisore Unico dei Conti sul Bilancio di Esercizio dell'Anno 2016;

**RILEVATO** in particolare, che lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31.12.2016 si riassume nei seguenti valori (arrotondamenti all'unità di euro):

- Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	1.442.818,00
- Utile dell'esercizio	- 36.350,00

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31.12.2016 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondamenti all'unità di euro):

A - valore della produzione	467.682,00
B - costi della produzione	501.285,00
Differenza	- 33.604,00

C - Risultato dell'area finanziaria	- 2.746,00
Risultato prima delle imposte	- 36.350,00

Utile (perdita) dell'esercizio 2016	- 36.350,00
-------------------------------------	-------------

**VISTO** il parere del Revisore Unico dei Conti;

**DI PRENDERE ATTO** delle osservazioni consegnate al consiglio dai Consiglieri Pellizzaro e Scapin:

relativamente al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2016, le sottoscritte Roberta Scapin e Mariella Pellizzaro desiderano effettuare le seguenti osservazioni:

1. nella nota integrativa al punto 6-A il patrimonio netto al 31 dicembre risulta di euro 1.442.818, mentre nel bilancio e dalla relazione del revisore risulta di euro

- 1.365.026,80. Presumibilmente la differenza è data dalla perdita d'esercizio, non riportate sul prospetto illustrativo della nota integrativa;
2. la legge prevede che il bilancio sia composto da: a. stato patrimoniale, b. conto economico, c. nota integrativa. In calce alla nota integrativa vi è la sottoscrizione del Presidente, quindi il bilancio è sottoscritto dal presidente. L'art. 14 dell'allegato "A" alla Dgr n. 780/2013 prevede che la relazione sia del Presidente, ma nulla dice sul bilancio, tranne dettare i termini per l'approvazione da parte del Consiglio (art. 16 Dgr n. 780/13). Più volte, sulla relazione del Revisore, viene riportato "la responsabilità della redazione del bilancio...compete...al Direttore dell'Ente", ed ancora "...rileva che il Direttore nella predisposizione del presente bilancio...". Allora si chiede se sia corretta la firma del Presidente sul Bilancio o se ci debba essere la firma del Direttore.
  3. Sulla relazione del Revisore viene indicato: "...in particolare l'Ente e il Consiglio di Amministrazione con delibera del 2 maggio 2017 hanno deliberato lo slittamento dell'esame e dell'approvazione del bilancio..." E' vero che l'art. 16 della citata Dgr 780/13 prevede l'approvazione entro il 30 aprile e per particolari esigenze il termine di approvazione può essere prorogato dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre il 30 giugno, con delibera specificatamente motivata. Giova ricordare che le Consiglieri Scapin e Pellizzaro hanno chiesto il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio, in quanto non erano depositati i documenti di bilancio (vedasi l'art. 15 della 780/2013), ma non hanno chiesto di rinviare il Consiglio, che doveva nella data fissata prendere atto dell'impossibilità di approvare il bilancio per mancanza della documentazione e rinviarne il termine di approvazione. Il Presidente, di sua iniziativa, imputando responsabilità proprie ad altri, ha deciso di rinviare "tout court" il Consiglio, che in data 2 maggio non si è mai riunito. Allora chiediamo come sia possibile che il revisore abbia citato nella sua relazione una delibera mai adottata in Cda. Riteniamo ci siano pertanto gravi motivi di illeggittimità dovuti all'incompetenza del Presidente, del quale ne chiediamo le immediate dimissioni sia da Presidente che da Consigliere. Al revisore chiediamo dove sia la delibera citata nella relazione.
  4. Nella relazione viene indicato che l'attività di controllo ha avuto la finalità di verifica del "pareggio di bilancio, al netto degli ammortamenti, ex. Art. 1 DGR 780/2013". Anche qui giova ricordare che la norma non dice che il pareggio di bilancio si ottiene al netto della sterilizzazione degli ammortamenti. Infatti l'Art. 21 comma 2 Dgr 780/2013 recita che "gli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1 gennaio 2014 non sono conteggiati per gli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale" e l'art. 8 comma 7 recita: "la presenza di una perdita di esercizio nonché la...sono presupposti per l'avvio delle procedure di cui all'art. 3..." Cioè il sottrarre o meglio l'aggiungere gli ammortamenti al risultato d'esercizio non serve a portare il bilancio in pareggio, ma serve esclusivamente per non incorrere nelle norme in materia di vigilanza e controllo sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza da parte della Regione. Quindi anche il bilancio 2016, come il precedente 2015, chiude in netta perdita.

Al fine di raggiungere il risanamento ed il pareggio di bilancio nel prossimo futuro, le sottoscritte Scapin e Pellizzaro ritengono vada immediatamente adottato un piano di risanamento dell'Ente, a cominciare da almeno sei interventi:

1. L'eliminazione del coordinatore, in quanto già nel passato l'attività di coordinamento veniva effettuata da una insegnante, (con un numero di bambini più alto dell'attuale) senza bisogno di ricorrere a coordinatori esterni, con costi aggiuntivi per l'Ente;

2. L'eliminazione della sezione "lattanti" che comporta il costo diretto di una educatrice, oltre agli altri costi indiretti, con solo 2 bambini. Costi che a livello approssimativo si aggirano sui 30000,00 euro a fronte di euro 6800,00 pre rette più contributi da istituzioni che comunque non coprono i costi.
3. Una analisi più dettagliata della sezione "nido" che allo stato attuale presenta n. 6 bambini con ricavi da rette 20040,00 contro il costo di una insegnante per euro 25000,00 circa più tutti gli altri costi indiretti.
4. Una riduzione dei costi di approvvigionamento delle derrate che hanno spesso costi più elevati dei prezzi medi di mercato;
5. una attenta politica degli acquisti, eliminando gli sprechi, a volte dovute alla mancanza di precise procedure adottate dall'Ente.
6. Gestendo il servizio "baby sitting" con rotazione dell'orario delle insegnanti.

Desideriamo ricordare la responsabilità patrimoniale (danno erariale accertabile da parte della Corte dei Conti) da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in assenza di provvedimenti tesi al risanamento dell'Ente.

Per quanto osservato dal Revisore, si precisa che l'aumento e l'ampliamento dei servizi può portare ad un miglioramento di bilancio solo se i servizi resi hanno costi inferiori ai ricavi, cosa che purtroppo non avviene.

Per tutte le ragioni sopra indicate, il nostro voto sarà contrario all'approvazione del bilancio 2016 ed invitiamo tutti i consiglieri ad adottare i provvedimenti tesi al miglioramento del bilancio già a decorrere dell'anno scolastico 2017/2018".

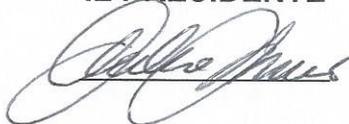
## LA MAGGIORANZA DEI PRESENTI DELIBERA

1) Di approvare la documentazione componente il Bilancio di Esercizio 2016. la cui relativa documentazione è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento con al numerazione di seguito indicata:

- A. Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31.12.2016;
- B. Conto economico chiuso alla data del 31.12.2016;
- C. Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31.12.2016;
  - Δ. Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione, i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'Esercizio dell'Anno 2016;
- E. Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31.12.2016;

- 2. Di dare atto che gli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", costituiscono parte integrante della presente delibera;
- 3. Di demandare al Segretario dell'Ente l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione, deposito ed approvazione, nonché gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

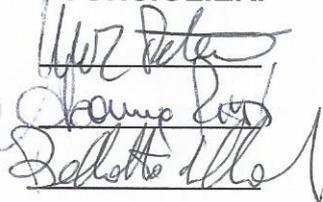
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I CONSIGLIERI



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Le sottoscritte Supina e  
Pelizzaro hanno votato  
contrario.  
Supina Roberta  
Pelizzaro Maria Ester

PER LA DELIBERAZIONE  
